



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie

Ai Direttori Generali e ai Dirigenti preposti
agli Uffici Scolastici Regionali

LORO-MAIL

e, p.c.

Alla Direzione Generale per i sistemi informativi e
la statistica

MAIL-ISTITUZIONALE

Oggetto: art. 58, comma 4-ter e 4-quater D.L. 73/2021, recante “Misure urgenti per la scuola” – Prime indicazioni per gli uffici scolastici regionali

Come è noto, l'art. 58, comma 4-ter, del D.L. 73/2021 (cd. decreto “Sostegni-bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, prevede che il Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adotti misure volte ad autorizzare i dirigenti degli uffici scolastici regionali all'attivazione di ulteriori incarichi temporanei per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022.

In particolare, è prevista l'attivazione di:

- ulteriori incarichi di personale docente con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021, finalizzati al recupero degli apprendimenti, da impiegare in base alle esigenze delle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia;
- ulteriori incarichi di personale ATA con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021, per finalità connesse all'emergenza epidemiologica.

Nel dettaglio, il decreto interministeriale MI-MEF, in corso di perfezionamento (adottato ai sensi del citato art. 58, comma 4-quater, del D.L. 73/2021), ha definito uno stanziamento di circa 422 milioni di euro. Tali risorse sono state ripartite come di seguito indicato:

- 350 milioni:
 - per il 50% in funzione dell'incidenza del numero degli alunni;
 - per il 20% in base alla presenza di classi con numerosità superiore ai 23 alunni;



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie

- per il 30%, in funzione dell'indice di fragilità calcolato dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (che misura le condizioni di fragilità degli alunni rispetto all'ordine di scuola che frequentano);
- 50 milioni di euro quale elemento perequativo, con l'obiettivo di garantire che ciascun ufficio scolastico regionale percepisca una somma corrispondente almeno alla spesa realizzata nel periodo settembre-dicembre 2020 per le finalità di cui all'art. 231-bis D.L. 34/2020;
- 22,44356 milioni di euro al fine di garantire la copertura di risorse umane per le istituzioni scolastiche che presentano almeno cinque classi con più di 26 alunni (per le scuole primarie e le scuole secondarie di I grado) e 27 alunni (per le scuole secondarie di II grado).

Rispetto ai circa 22 milioni di euro, si specifica che gli uffici scolastici regionali destinatari di tali risorse, dovranno assegnarle esclusivamente alle istituzioni scolastiche che presentano le caratteristiche indicate nel criterio di riparto di cui al punto precedente (almeno cinque classi con più di 26 /27 alunni). Al riguardo si precisa che, a breve, con apposita email, verrà fornito il dato relativo alle scuole interessate da tale misura.

Nella tabella a seguire si illustra nel dettaglio l'applicazione dei criteri di cui sopra, con evidenza del totale delle risorse spettanti a ciascun ufficio scolastico regionale per il periodo settembre-dicembre 2021:

UU.SS.RR.	Ripartizione per numero di alunni	Ripartizione per classi con numerosità alunni > 23	Ripartizione per indice di fragilità	Ripartizione per elemento perequativo rispetto a spesa sett-dic 2020	Ripartizione per garantire risorse umane alle scuole con almeno 5 classi con più di 26/27 alunni	Totale assegnazione sett-dic 2021
Abruzzo	3.933.630,82	1.248.076,07	7.071.509,65	-	173.376,00	12.426.592,54
Basilicata	1.726.807,75	372.289,36	6.118.047,67	-	-	8.217.144,78
Calabria	6.223.978,51	1.381.417,53	13.666.288,31	-	314.244,00	21.585.928,36
Campania	19.599.273,68	6.608.402,80	11.044.267,88	-	2.665.656,00	39.917.600,36
Emilia-Romagna	12.794.506,56	8.140.229,50	3.217.934,17	7.761.082,99	2.698.164,00	34.611.917,22
Friuli Venezia Giulia	3.311.788,12	901.388,28	1.628.830,87	2.834.812,65	-	8.676.819,92
Lazio	16.741.205,24	6.834.549,92	5.124.858,12	19.356.493,93	1.766.268,00	49.823.375,20
Liguria	4.032.347,97	1.717.438,02	3.654.937,57	1.312.504,10	498.456,00	11.215.683,66
Lombardia	27.477.204,36	13.344.813,40	1.509.648,13	-	4.236.876,00	46.568.541,88
Marche	4.802.414,90	1.999.055,18	4.409.761,63	1.719.997,65	205.884,00	13.137.113,37
Molise	854.779,55	171.743,80	4.211.123,72	-	-	5.237.647,07
Piemonte	12.363.838,40	4.360.799,13	2.065.834,28	8.081.283,69	1.278.648,00	28.150.403,51
Puglia	12.995.893,22	5.018.972,58	9.256.526,67	2.300.480,71	2.188.872,00	31.760.745,19
Sardegna	4.586.955,17	670.974,23	8.263.337,12	-	-	13.521.266,52
Sicilia	16.317.802,08	4.654.150,35	9.892.167,99	-	1.733.760,00	32.597.880,42
Toscana	10.996.602,36	5.218.451,41	4.250.851,31	6.633.344,27	1.072.764,00	28.172.013,35
Umbria	2.657.732,70	1.033.663,00	6.396.140,75	-	97.524,00	10.185.060,45
Veneto	13.583.238,60	6.323.585,44	3.217.934,17	-	3.510.864,00	26.635.622,20
Totale	175.000.000	70.000.000	105.000.000	50.000.000	22.441.356	422.441.356



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie

Con successiva comunicazione verranno fornite specifiche indicazioni amministrativo-contabili, al fine di consentire:

- agli uffici scolastici regionali di comunicare tramite GePOS le risorse da assegnare alle istituzioni scolastiche. Tali attività consentiranno alla competente Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione di procedere con gli ordinari adempimenti previsti per il caricamento dei Punti Ordinanti di Spesa (POS) delle scuole;
- alle istituzioni scolastiche di registrare correttamente i contratti in esame sull'apposito sistema del SIDI.

Infine, si ricorda che, ai sensi del Protocollo d'Intesa adottato dallo scrivente Ministero il giorno 14 agosto u.s. e diffuso alle istituzioni scolastiche tramite nota prot. n. 900/2021, con le risorse in esame è possibile reclutare, ove ve ne sia la effettiva necessità e su richiesta della singola istituzione scolastica, oltre al personale docente a tempo determinato, anche una o più unità di personale ATA che possa supportare il dirigente scolastico negli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa emanata per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL CAPO DIPARTIMENTO

JACOPO GRECO